

codice di princípi etici in materia finanziaria al fine di prevenire fenomeni di condotta illecita;

> con riferimento al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, la Società ha adottato un modello organizzativo e gestionale in base ai requisiti richiesti dal decreto legislativo e coerente con le linee guida elaborate da associazioni di categoria e con la *best practice* internazionale: il modello si compone di una "parte generale" e di distinte "parti speciali" concernenti le diverse tipologie di reati. A oggi sono state applicate le "parti speciali" relative ai reati contro la pubblica amministrazione e ai reati societari;

> alla Società di revisione contabile sono stati conferiti da Enel SpA ulteriori incarichi per un importo complessivo pari a 919.500 euro, oltre le spese vive e l'IVA, riferiti alle seguenti revisioni contabili:

- revisione contabile Bilancio di sostenibilità 2004	euro	50.000
- comfort letter per Global Medium Term Notes	euro	49.500
- comfort letter per 3ª *tranche* Enel	euro	730.000
- parere su acconto dividendo 2004	euro	90.000

> nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio Sindacale ha rilasciato quattro pareri di cui all'art. 2389, comma 2, cod. civ.;

> l'attività di vigilanza del Collegio Sindacale nell'esercizio 2004 è stata svolta sia in diciannove riunioni, sia assistendo alle ventuno riunioni del Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 149, comma 2, del decreto legislativo n. 58/98, sia con la partecipazione alle riunioni tenute dal comitato per il controllo interno.

Nel corso di detta attività e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono stati rilevati omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità, o comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati e informazioni con la Società di revisione, Vi propone di approvare il Bilancio che si è chiuso il 31 dicembre 2004 in conformità a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Signori azionisti,

nell'odierna Assemblea siete chiamati a integrare il Collegio Sindacale a motivo delle dimissioni del Presidente Prof. Angelo Provasoli rassegnate per adempiere ad altri importanti compiti; Vi invitiamo a provvedere conseguentemente.

Roma, 10 maggio 2005

Il Collegio Sindacale

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono 06 809611
Telefax 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti
dell'ENEL S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'ENEL S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata Wind Telecomunicazioni S.p.A., per quanto riguarda l'importo della partecipazione direttamente ed indirettamente posseduta, che rappresenta il 28,0% della voce "Partecipazioni in imprese controllate" ed il 14,3% del totale attivo, è di altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2004.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company, is a member firm of KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 5.222.011,95 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti:

- Enel S.p.A. detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato in apposito e separato fascicolo.

  Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

- Le "Rettifiche di valore delle attività finanziarie" includono, tra l'altro, una rettifica del valore di carico della partecipazione in WIND Telecomunicazioni S.p.A., direttamente ed indirettamente posseduta dalla Società, per allinearne il valore a quello di mercato.

- I "Proventi straordinari" includono, tra l'altro, plusvalenze da cessione di partecipazioni ad altre società controllate dall'ENEL S.p.A. per complessivi Euro 4.284 milioni, operate nell'ambito della ristrutturazione dell'assetto societario dei settori in cui opera la Società.

- A seguito della nuova disciplina sul bilancio d'esercizio introdotta dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, Enel S.p.A. ha contabilizzato nell'esercizio l'eliminazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, non più consentiti a decorrere dal 1° gennaio 2004, effettuati in precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Gli effetti di tale modifica e le relative imposte differite sono imputati nel conto economico rispettivamente quale provento e onere straordinario e sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 10 maggio 2005

KPMG S.p.A.

Bruno Mastrangelo
Socio

Progetto grafico
AReA - Roma

Service editoriale
IMAGE DESIGN - Roma

Revisione testi
postScriptum - Roma

Foto
F A B R I C A

Stampa
Ugo Quintily SpA - Roma

Finito di stampare
nel mese di maggio 2005
su carta ecologica
Fedrigoni Freelife Cento



Tiratura: 500 copie

Pubblicazione fuori commercio

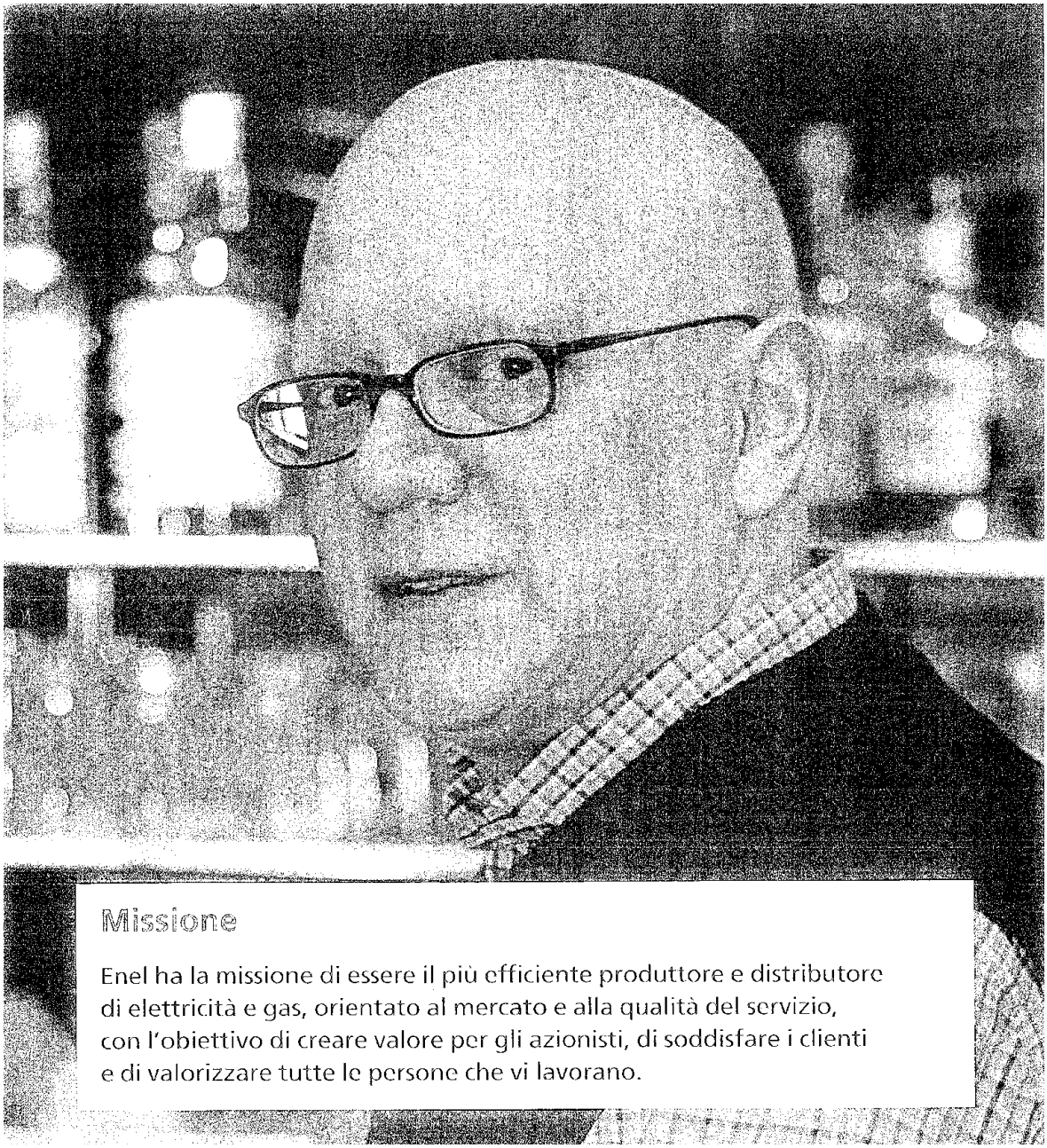
A cura della Direzione Comunicazione

Enel
Società per azioni
Sede legale in Roma
Viale Regina Margherita, 137
Capitale sociale
Euro 6.103.521.864
i.v. al 31.12.2004
Codice Fiscale e Registro Imprese
di Roma n. 00811720580
R.E.A. di Roma n. 756032
Partita IVA n. 00934061003

Segue ALL. A
A RACC. 6021

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

BILANCIO CONSOLIDATO 2004



Missione

Enel ha la missione di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas, orientato al mercato e alla qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, di soddisfare i clienti e di valorizzare tutte le persone che vi lavorano.

Relazione sulla gestione

Organi sociali
Dati di sintesi
Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*
Enel e i mercati finanziari

L'esercizio 2004 in sintesi
Aspetti normativi

Risultati economico-finanziari

Aree di attività
Risultati economici per area di attività
Generazione ed Energy Management
Mercato, Infrastrutture e Reti
- Energia elettrica
- Gas
Reti di Trasmissione
Telecomunicazioni
Servizi e Altre attività
Capogruppo

Ricerca e sviluppo
Risorse umane e organizzazione
Corporate governance
Impegno verso l'ambiente
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, prevedibile evoluzione della gestione e altre informazioni

Bilancio consolidato

Stato patrimoniale consolidato
Conto economico consolidato

Nota integrativa
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Attivo
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Passivo
Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale
Informazioni sul Conto economico consolidato

Allegati
Imprese e partecipazioni rilevanti del Gruppo Enel al 31 dicembre 2004

Relazioni
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio consolidato 2004 Gruppo Enel
Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato 2004

Glossario



Corporate

Enel SpA

Divisione Generazione ed Energy Management

Italia
- > Enel Produzione
- > Enel Green Power
- > Enel Trade
- > Enel Logistica Combustibili
- > Conphoebus

Estero
- > Viesgo Generación
- > Enel Unión Fenosa Renovables
- > Maritza
- > Enel North America
- > Enel Latin America

Divisioni Mercato, Infrastrutture e Reti

Energia Elettrica

Italia
- > Enel Distribuzione
- > Enel Energia
- > Deval
- > Enel Sole
- > Enel.si

Estero
- > Electra de Viesgo Distribución
- > Viesgo Energía

Gas

- > Enel Rete Gas
- > Enel Gas

Divisione Telecomunicazioni

- > Wind
- > Tellas

Divisione Servizi e Altre attività

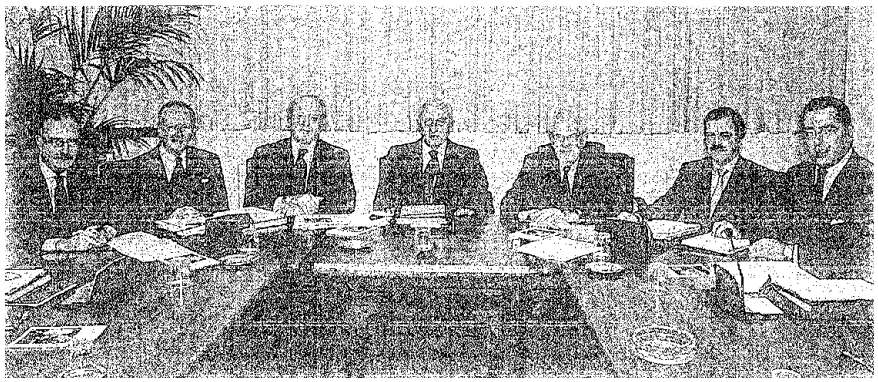
- > Enel Ape [1]
- > Sfera
- > Dalmazia Trieste
- > Enelpower
- > Enel.Hydro
- > Enel.NewHydro
- > Enel.Factor
- > Enel.Re

Reti di Trasmissione

- > Terna
- > TSN
- > Novatrans

(1) Dal 1° gennaio 2005 Enel Ape ha incorporato Enel.it ed Enel Facility Management.

Organi sociali



Consiglio di Amministrazione

Presidente
Piero Gnudi

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Scaroni

Consiglieri
Mauro Miccio
Franco Morganti
Fernando Napolitano
Francesco Taranto
Gianfranco Tosi

Segretario del Consiglio
Claudio Sartorelli

Collegio Sindacale

Presidente	*Sindaci effettivi*	*Sindaci supplenti*
Angelo Provasoli	Carlo Conte	Giancarlo Giordano
	Franco Fontana	Paolo Sbordoni

Società di revisione

KPMG SpA

Assetto dei poteri

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito per statuto dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ha per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Al Presidente sono inoltre riconosciute, in base a deliberazione consiliare del 12 dicembre 2002, alcune ulteriori attribuzioni di carattere non gestionale.

Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato ha anch'egli per statuto i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale ed è inoltre investito, in base a deliberazione consiliare del 24 maggio 2002, di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge, dallo statuto o riservati al Consiglio di Amministrazione ai sensi della medesima deliberazione.

Dati di sintesi

	2004	2003
Dati economici (milioni di euro)		
Ricavi	36.489	31.317
Margine operativo lordo	11.010	9.841
Risultato operativo	6.325	4.732
Utile netto	2.706	2.509
Dati patrimoniali e finanziari (milioni di euro)		
Capitale investito netto	45.274	45.489
Indebitamento finanziario netto	24.296	24.174
Patrimonio netto (incluse quote di terzi)	20.978	21.315
Liquidità generata dalla gestione corrente	5.392	7.173
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	3.834	3.969
Investimenti in partecipazioni consolidate	135	1.601
Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto complessivo (valore assoluto)	1,16	1,13
Dati per azione (euro)		
Utile netto del Gruppo per azione in essere al 31 dicembre	0,44	0,41
Patrimonio netto del Gruppo per azione in essere al 31 dicembre	3,25	3,48
Dividendo unitario	0,69	0,36
Dati operativi		
Energia netta prodotta da Enel in Italia (TWh)	125,9	137,8
Energia venduta sul mercato libero e vincolato in Italia (TWh) (1)	157,8	152,2
Energia trasportata sulla rete di distribuzione in Italia (TWh) (1)	250,7	244,4
Vendite di gas (miliardi di m^3)	6,9	6,8
> di cui alla clientela finale (miliardi di m^3)	5,2	4,4
Potenza efficiente netta installata (MW)	45.740	45.675
Dipendenti alla fine dell'esercizio (n.)	61.898	64.770
Indicatori di mercato		
Tariffa media a copertura del costo del combustibile (¢€/kWh)	3,82	4,20
Prezzo medio del greggio Brent (dollari/b)	38,2	28,9
Prezzo medio dell'olio combustibile BTZ (dollari/t) (2)	182,1	179,4
Prezzo medio del carbone (dollari/t fob) (3)	50,0	38,0
Cambio medio dollaro USA per euro	1,244	1,131
Euribor a sei mesi (media dell'anno)	2,15%	2,30%

(1) Escluse cessioni ai rivenditori.

(2) Indice Platt's CIF Med.

(3) Indice Coal Week International per il mix considerato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.



Aree di attività

Milioni di euro	Ricavi			Margine operativo lordo			Risultato operativo		
	2004	2003		**2004**	2003		**2004**	2003	
Generazione ed Energy Management	12.982	12.607	*3,0%*	3.999	3.863	*3,5%*	2.698	2.457	*9,8%*
Mercato, Infrastrutture e Reti	19.466	20.433	*-4,7%*	3.841	3.690	*4,1%*	2.885	2.329	*23,9%*
Reti di Trasmissione (1)	1.023	927	*10,4%*	683	621	*10,0%*	509	430	*18,4%*
Telecomunicazioni (2)	4.714	4.383	*7,6%*	1.554	1.010	*53,9%*	(456)	(840)	*45,7%*
Servizi e Altre attività (1)	1.799	2.742	*-34,4%*	298	481	*-38,0%*	130	213	*-39,0%*
Capogruppo	1.617	1.139	*42,0%*	729	256	*184,8%*	653	223	*192,8%*
Elisioni e rettifiche	(5.112)	(10.914)	-	(94)	(80)	-	(94)	(80)	-
Totale	**36.489**	**31.317**	***16,5%***	**11.010**	**9.841**	***11,9%***	**6.325**	**4.732**	***33,7%***

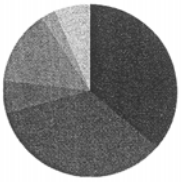
Milioni di euro	Investimenti			Capitale investito netto			Dipendenti (n.)		
	2004	2003		**2004**	2003		**2004**	2003	
Generazione ed Energy Management	857	853	*0,5%*	15.146	14.458 (3)	*4,8%*	10.828	11.196 (3)	*-3,3%*
Mercato, Infrastrutture e Reti	1.711	1.764	*-3,0%*	13.386	11.981 (3)	*11,7%*	35.537	36.826 (3)	*-3,5%*
Reti di Trasmissione (1)	277	371	*-25,3%*	3.691	3.580	*3,1%*	2.929	2.837	*3,2%*
Telecomunicazioni (2)	867	854	*1,5%*	11.271	13.203	*-14,6%*	8.188	8.769	*-6,6%*
Servizi e Altre attività (1)	112	127	*-11,8%*	916	2.220	*-58,7%*	3.826	4.620	*-17,2%*
Capogruppo	10	-	-	-	-	-	590	522	*13,0%*
Elisioni e rettifiche	-	-	-	864	47	-	-	-	-
Totale	**3.834**	**3.969**	***-3,4%***	**45.274**	**45.489**	***-0,5%***	**61.898**	**64.770**	***-4,4%***

(1) Rispetto a quanto pubblicato in passato, i dati presentati per il 2003 riflettono l'attribuzione al settore "Reti di Trasmissione" dei valori relativi alle società brasiliane TSN e Novatrans. Essi erano precedentemente esposti nei "Servizi e Altre attività" e la nuova attribuzione avviene a seguito dell'acquisizione di tali società da parte di Terna.

(2) Il "Risultato operativo" e il "Capitale investito netto" delle "Telecomunicazioni" includono anche le differenze da consolidamento relative alle acquisizioni di Infostrada e delle quote ex Deutsche Telekom e France Telecom in termini di ammortamento e valori residui da ammortizzare, oltre a quelle minori riferite alle partecipate dirette di Wind.

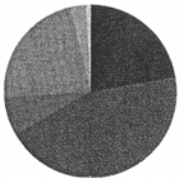
(3) Rispetto a quanto pubblicato in passato, i dati presentati al 31 dicembre 2003 relativamente a "Capitale investito netto" e "Dipendenti" riflettono l'attribuzione alle divisioni "Generazione ed Energy Management" e "Mercato, Infrastrutture e Reti" dei valori relativi rispettivamente alle società estere di generazione e distribuzione, precedentemente esposti in una specifica divisione "Internazionale", non più presente al 31 dicembre 2004.

Margine operativo lordo
(milioni di euro)



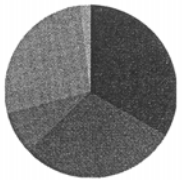
- Generazione ed Energy Management: **3.999**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **3.841**
- Reti di Trasmissione: **683**
- Telecomunicazioni: **1.554**
- Servizi e Altre attività: **298**
- Capogruppo: **729**

Investimenti
(milioni di euro)



- Generazione ed Energy Management: **857**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **1.711**
- Reti di Trasmissione: **277**
- Telecomunicazioni: **867**
- Servizi e Altre attività: **112**
- Capogruppo: **10**

Capitale investito netto
(milioni di euro)



- Generazione ed Energy Management: **15.146**
- Mercato, Infrastrutture e Reti: **13.386**
- Reti di Trasmissione: **3.691**
- Telecomunicazioni: **11.271**
- Servizi e Altre attività: **916**

Lettera agli azionisti e agli *stakeholder*



Caro azionista e stakeholder *Enel,*

nel 2004 abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che avevamo fissato nella strategia annunciata nel settembre del 2002. Enel è oggi completamente focalizzata su elettricità e gas e abbiamo rispettato o superato tutti i nostri target operativi e finanziari.

Questa strategia ha avuto un effetto positivo sui nostri risultati. Nel 2004 il nostro margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto dell'11,9% (6,6% al netto del riconoscimento degli *stranded cost*) e il nostro utile ordinario al netto delle partite straordinarie e non ricorrenti è cresciuto del 68%.

Enel oggi è capace di generare significativi flussi di cassa e questo ci permette di sostenere una generosa politica di dividendi.

Nel corso del 2004 abbiamo portato a termine con successo due importanti operazioni straordinarie: la vendita del nostro business immobiliare per 1,4 miliardi di euro e la quotazione in Borsa del 50% di Terna. Abbiamo anche gestito con successo la vendita da parte del Governo italiano del 19% delle azioni Enel, la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001.

Completeremo la focalizzazione con la cessione di ulteriori quote di Terna e con la cessione di Wind.

La nuova fase della strategia di Enel sarà basata su efficienza e crescita. La nostra priorità come *management* sarà l'efficienza: abbiamo oggi quello che ci serve per essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e il più efficiente distributore di energia elettrica in Europa.

Cercheremo anche opportunità di crescita, per aggiungere valore alle nostre attività. Questa crescita avverrà sia in Italia, dove continueremo a perseguire la crescita nelle rinnovabili e nel gas, sia all'estero, dove selezioneremo solo le migliori opportunità di investimento rispettando i nostri stringenti criteri industriali e finanziari.

Il rendimento delle nostre azioni nel 2004 è stato del 48%, incluso il dividendo ordinario e il dividendo straordinario relativo all'Offerta Pubblica di Vendita di Terna.

Enel è oggi un'azienda completamente focalizzata sul business dell'elettricità e del gas. Nel 2004 abbiamo completato la strategia di rifocalizzazione vendendo le attività immobiliari e quelle relative al trattamento dei rifiuti e raggiungendo un accordo per la cessione delle attività di gestione delle acque. Allo stesso tempo abbiamo ricondotto Sfera, Enel.it ed Enelpower a lavorare esclusivamente per le nostre attività dell'energia elettrica e del gas.

Wind ha avuto ottimi risultati nel 2004: la quota di mercato del mobile ha raggiunto il 19%, l'EBITDA è cresciuto del 40% rispetto al 2003 e Wind ha generato cassa per la prima volta.

Terna ha avuto nel 2004 risultati molto positivi con una crescita del margine operativo lordo del 10%.



Per quanto riguarda la sua dismissione, resa necessaria dalla normativa vigente, ne abbiamo portato in Borsa il 50% nel giugno del 2004. Entro il secondo semestre 2005 cederemo una quota prossima al 30% a Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre, abbiamo ceduto con un "*accelerated book building*" completato il 31 marzo 2005 un'ulteriore quota del 13,9% per 568 milioni di euro. Per effetto di questa operazione e dell'annunciata cessione a Cassa Depositi e Prestiti, la nostra quota sarà pari al 6%, di cui l'1% servirà a coprire la *bonus share* della prima *tranche* e il rimanente 5% costituirà la quota di lungo periodo corrispondente ai nostri diritti di voto.

Nell'ottobre 2004 abbiamo condotto la vendita da parte del Governo italiano di una ulteriore quota del 19% di Enel. È stata la più grande Offerta Pubblica di Vendita nel mondo dal 2001, e ha consentito di allargare la base dei nostri investitori istituzionali e di raggiungere 2,3 milioni di azionisti *retail*. Oggi Enel è una *public company* con una base di investitori globale: il 75% dei nostri investitori istituzionali è fuori dall'Italia e più del 50% è costituito da investitori residenti in Gran Bretagna o statunitensi.

Continuiamo a impegnarci sul tema della responsabilità sociale. La nostra azienda è stata premiata quest'anno con l'ammissione al Dow Jones Sustainability Index. Questo ha contribuito ad attrarre nuovi investitori e gestori di fondi etici, che alla fine del 2004 erano 47 contro i 33 del 2003 e rappresentavano circa il 24% del capitale detenuto dagli azionisti istituzionali.

La nostra strategia per i prossimi cinque anni è focalizzata sull'eccellenza e sulla crescita.

In termini di eccellenza, vogliamo essere il più efficiente produttore di energia elettrica in Italia e dal 2007 il più efficiente distributore in Europa. Continuiamo, per questo, a misurarci costantemente con i migliori operatori nel mondo. Abbiamo lanciato programmi di eccellenza operativa in tutte le nostre *business unit* e in tutte le funzioni di supporto e abbiamo fissato *target* operativi e finanziari ambiziosi in tutte le nostre aree di attività.

Cresceremo in diverse aree: nelle rinnovabili, dove abbiamo un solido posizionamento sia in Italia sia all'estero; nel gas, dove estenderemo la nostra base clienti con acquisizioni e con la crescita organica, grazie alla nostra offerta *dual fuel* e alla credibilità del nostro *brand*.

In termini di espansione internazionale, la nostra priorità è adesso completare l'acquisizione di Slovenské Elektrárne, che pensiamo di concludere per la fine del 2005. Slovenské è il principale produttore di energia elettrica in Slovacchia, con una quota di mercato dell'83%. Ha un portafoglio di generazione di 6,9 GW bilanciato tra nucleare, carbone e idrico, e un costo di generazione complessivo molto competitivo.

Nel 2004, abbiamo finalizzato le acquisizioni nella distribuzione elettrica in Romania (Banat e Dobrogea) e nelle rinnovabili in Nord America e in America Latina. Abbiamo inoltre concluso il contratto di *management* di una centrale a ciclo combinato da 450 MW a San Pietroburgo in Russia, che ci consentirà di acquisire una conoscenza dettagliata del mercato russo, preparandoci a cogliere eventuali opportunità negli anni a venire.

Complessivamente, queste iniziative si traducono in nuovi *target* finanziari per il periodo 2005-2009. Per prima cosa, dedicheremo non meno di 20 miliardi di euro ai nostri investimenti. Secondo, genereremo 20 miliardi di euro di cassa. Terzo, manterremo il nostro *rating* di credito "*strong A*".

E infine, avremo un ritorno sul capitale investito netto medio (ROACE) maggiore dell'11% per i prossimi due anni.

Generazione ed Energy Management

Nel 2004, Enel ha prodotto 126 TWh (-9% rispetto al 2003). La riduzione dei volumi è stata causata da una domanda nel 2004 caratterizzata da sostanziale assenza di crescita rispetto al 2003 (+0,4%) e dall'ingresso di capacità di terzi a ciclo combinato. Inoltre, il 2004 ha visto la partenza della Borsa dell'energia elettrica, avviata dall'aprile dello stesso anno. Nonostante lo scenario difficile, la divisione Generazione ha fatto meglio del 2003 in termini di margine operativo lordo (+3,5%). Questo è stato possibile grazie al buon risultato del mercato dei servizi di dispacciamento, al miglioramento del nostro paniere di combustibili e all'ulteriore contenimento dei costi. La produzione da fonti meno efficienti, olio e gas a ciclo aperto, si è ridotta del 40%, compensata dalla produzione da impianti a ciclo combinato a gas di ultima generazione (cresciuta dal 18% del 2003 al 19%), dalla produzione a carbone, che è passata dal 22% al 25%, e da un significativo aumento della produzione rinnovabile (che rappresenta ora il 27% della produzione contro il 23% nel 2003).

Nel 2004, abbiamo investito nelle energie rinnovabili più di 300 milioni di euro. Tra il 2005 e il 2009 abbiamo previsto di investire in Italia ulteriori 1,1 miliardi di euro nella produzione rinnovabile certificata con l'obiettivo di raggiungere circa 500 MW incrementali entro il 2009 rispetto al 2002. In Spagna, Enel Unión Fenosa Renovables, la società attiva nelle rinnovabili posseduta da Enel all'80%, ha oggi 445 MW attivi (+17% rispetto al 2003) e ulteriori programmi di sviluppo per il 2005 per più di 70 MW.

Enel ha dimostrato di saper rispondere con efficacia al nuovo contesto competitivo del mondo della generazione, adeguando la propria struttura e la propria strategia di *energy management* alle nuove regole.

Il nostro obiettivo strategico è diventare il più efficiente produttore di energia elettrica del Paese. Ci aspettiamo che il nostro costo di generazione sia il 30% più basso rispetto a un CCGT nuovo entrante alla fine del nostro programma di conversioni di capacità dall'olio a combustibili meno costosi e più efficienti. In tal senso un significativo passo avanti è rappresentato dall'avvio dei lavori di conversione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord, a Civitavecchia.

Mercato, Infrastrutture e Reti

Elettricità

Il nuovo ciclo regolatorio entrato in vigore nel 2004 e valido per tutto il 2007 ha imposto significativi tagli tariffari alle attività di distribuzione di energia elettrica e ha indotto i distributori a perseguire importanti recuperi di efficienza. Enel sta rispondendo fissando nuovi e più ambiziosi *target* di efficienza, continuando allo stesso tempo a migliorare la qualità del servizio ai clienti.



Stiamo riducendo il *cash-cost* per cliente (pari al totale degli investimenti e dei costi operativi della distribuzione divisi per il numero totale di clienti) a un ritmo più veloce del previsto, tanto che nel 2004 abbiamo raggiunto con un anno di anticipo il *target* fissato per il 2005. Nel 2004, il *cash-cost*/cliente è stato di 125 euro contro i 150 euro del 2002. La divisione ha lanciato nuovi programmi di efficienza per ottimizzare ulteriormente gli investimenti in qualità della rete elettrica e al tempo stesso contenerne i costi operativi.

La riduzione dei costi è accompagnata da un costante miglioramento della qualità del servizio di distribuzione di energia elettrica, un miglioramento che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha riconosciuto con premi di 205 milioni di euro per l'anno 2003. Il nostro piano di investimenti ci consentirà di continuare a essere sempre sotto il livello tendenziale stabilito dall'Autorità.

Il progetto "Contatore elettronico" sta proseguendo secondo i piani. Abbiamo già installato oltre 22 milioni di unità in poco più di 3 anni ed entro il 2005 tutti i nostri 30 milioni di clienti in Italia avranno il nuovo contatore elettronico. Enel trarrà da questa innovazione importanti benefici in termini di riduzione dei costi. Abbiamo lanciato con successo la prima tariffa bioraria, alla quale hanno fatto seguito nei primi mesi del 2005 altre 6 nuove tariffe multiorarie per soddisfare gran parte delle esigenze dei nostri clienti, il cui apprezzamento è dimostrato da un'adesione di oltre 250.000 clienti nel primo mese di lancio. Abbiamo continuato a migliorare la qualità dei servizi resi ai nostri clienti, con l'attivazione di modalità di pagamento sempre più semplici e accessibili. Enel Club, il programma che offre ai nostri clienti una vasta gamma di benefici, compresi sconti su una selezione di prodotti di nostri importanti partner, ha raccolto a fine 2004 oltre un milione di soci.

Nel mercato libero, Enel si è concentrata nell'offrire prodotti e servizi su misura a imprese di media e piccola dimensione, triplicando in 12 mesi i siti forniti. Anche in questo campo Enel ha avviato nuovi servizi e prodotti innovativi come l'offerta "Energia Verde".

L'obiettivo di Enel per il 2005-2009 è diventare il più efficiente distributore di elettricità in Europa.

Nel corso del 2004 Enel Gas si è consolidato come il secondo operatore del mercato del gas in Italia con una quota di mercato di circa il 12%. Abbiamo circa 2 milioni di clienti che hanno acquistato nel corso del 2004 oltre 5,2 miliardi di metri cubi di gas. La crescita nel gas prosegue sia in maniera organica con azioni commerciali e di marketing sia con acquisizioni, nelle quali abbiamo dimostrato di saper trarre grande valore dalle sinergie. Nel 2004 abbiamo portato a termine l'acquisizione di Sicilmetano (37.000 clienti) per 40 milioni di euro, di Ottogas (36.000 clienti) per 32 milioni di euro e di Italgestioni (34.000 clienti) per 32 milioni di euro. Nel 2004 sono state create nuove offerte commerciali, iniziative di co-marketing e sono state lanciate campagne in più di 200 Comuni che hanno consentito di attrarre oltre 50.000 nuovi clienti. È stata inoltre rafforzata la rete di vendita con 40 agenzie e 350 agenti sul territorio. Anche nel settore del Gas Enel ha l'obiettivo di migliorare la relazione e la qualità dei servizi resi ai clienti. Il programma di fidelizzazione di Enel nel gas, infatti, conta oggi già circa 370.000 clienti.

Nel mese di marzo 2005 Enel ha lanciato su Roma, Milano, Modena, Vicenza e Livorno la prima

offerta "*dual fuel*" che unisce gas ed energia elettrica facendo ricorso a un'unica rete di vendita, un unico *customer care* e un'unica fattura per i nostri clienti.
Dal punto di vista dell'approvvigionamento, l'integrazione nel settore *midstream* rimane un asse strategico di primaria importanza. La *joint venture* con British Gas per la costruzione e gestione di un terminale di rigassificazione a Brindisi prosegue secondo le previsioni.
Il nostro obiettivo per il 2009 è raddoppiare la nostra quota di mercato nel segmento dei clienti residenziali e vendere più di 7 miliardi di metri cubi di gas annui.

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione di Enel ha deciso di proporre agli azionisti un dividendo per il 2004 di 0,36 euro per azione in aggiunta agli 0,33 euro per azione già pagati nel novembre 2004.
Oltre al dividendo ordinario 2004, è previsto un ulteriore dividendo straordinario, nella seconda metà del 2005, a seguito della cessione di ulteriori quote di Terna.

Previsioni

Prevediamo per Enel un 2005 e un futuro positivi.
Abbiamo definito una solida base per costruire la prossima fase dello sviluppo di Enel, sulla quale punteremo per creare ulteriore efficienza e per perseguire una crescita profittevole del nostro *core business*.
Grazie alla crescita della profittabilità delle nostre attività ordinarie, saremo in grado di distribuire sui risultati del 2005 un dividendo superiore a 0,36 per azione, sostenuto dai nostri utili ordinari.

L'Amministratore Delegato
Paolo Scaroni

